



# COMUNE DI CAVAGNOLO

PROVINCIA DI TORINO

Copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE DELLA TASSA SUI RIFUITI - TARI -ANNO 2016. DETERMINAZIONE RATE E RELATIVE SCADENZE**

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di aprile alle ore ventuno e minuti zero nella solita sala delle adunanze,

Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Presente
1. CORSATO MARIO - Sindaco	Sì
2. GAVAZZA ANDREA - Vice Sindaco	Sì
3. OGGERO MAURO - Consigliere	Sì
4. D'ANNA LUCIANO - Consigliere	Sì
5. ZATTARIN FRANCO - Consigliere	Sì
6. BALZOLA SABRINA - Consigliere	No
7. SESIA ROBERTO - Consigliere	No

Assegnati n. 7

Risultano assenti i signori consiglieri: Balzola Sabrina e Sesia Roberto

Presenti n. 5

In carica n. 7

Risulta presente l'Assessore esterno Ponzetti Maria Angela

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Signor Corsato Mario nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il segretario comunale signora Gambino Dott. Rosetta.
- La seduta è pubblica.

## **PARERI PREVENTIVI**

Ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione formalizzata col presente atto in ordine alla

regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE AMMINISTRATIVO**

**F.to**

regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to**

Il Sindaco relaziona l'argomento.

Il testo integrale dell'intervento è riportato nella registrazione audio contraddistinta con file della seduta del 27/04/2016 che si conserva agli atti, ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Sindaco propone un emendamento di modifica alle scadenze delle rate così come previsto nella proposta di deliberazione e precisamente:

prima rata scadenza 16/10/2016  
seconda rata scadenza 16/12/2016  
terza rata scadenza 16/02/2017

Dopo un breve dibattito il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto e sopra riportato. Effettuata la votazione in forma palese che dà il seguente risultato:

presenti n. 5  
votanti n. 5  
voti favorevoli n. 5  
voti contrari n. =  
astenuti n. =

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento proposto.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto dei pareri sopra espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

#### **Premesso che:**

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- con deliberazione del Consiglio Comunale N. 14 del 15/05/2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'imposta unica comunale, con particolare riferimento alla componente tassa rifiuti TARI nel territorio di questo Comune;

- l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

- che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013 cessa di avere applicazione nel Comune il tributo TARES ferme restando le obbligazioni sorte prima di tale data

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

- l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

- con deliberazione del Consiglio Comunale assunta nella medesima seduta, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, è stato approvato il piano finanziario e la Relazione di accompagnamento relativo ai costi complessivi di gestione;

#### **Considerato che:**

- la proposta di determinazione delle tariffe relative all'anno 2016 tiene in considerazione i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) dell'anno 2016 approvati con il prospetto economico-finanziario (PEF) parte integrante del Piano Finanziario;
- le tariffe, oggetto del presente provvedimento sono state determinate secondo le modalità di calcolo previste dagli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 158/1999, al fine di garantire la copertura integrale dei costi relativi al servizio, così come indicato nel piano finanziario 2016;
- al fine di procedere al calcolo della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche sono stati utilizzati i valori dei coefficienti proporzionali di produttività (Kb), indicati nella tabella 2 di cui al punto 4.2 del "Metodo normalizzato" contenuto nell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999;
- al fine di contenere gli incrementi tariffari a carico delle categorie delle utenze non domestiche a più alta produttività di rifiuti, sono stati utilizzati, per la determinazione della parte fissa e di quella variabile delle specifiche tariffe, i valori dei coefficienti potenziali di produzione (Kc) ed i coefficienti di produzione (Kd) indicate nelle Tabelle 3b e 4b del citato allegato 1, nella loro misura minima, media o massima, a seconda dei casi, in modo tale da rendere, per quanto possibile, meno ampie le differenze tra gli oneri del precedente sistema tariffario rispetto a quello attuale;
- l'allegata proposta di adozione delle tariffe della Tassa Rifiuti TARI per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base delle banche dati dei contribuenti ed utenze registrate, è finalizzata al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio risultante dal Piano Finanziario per l'anno 2016;

**Considerato, inoltre, che** tale modulazione è finalizzata ad assicurare un gettito pari a circa € 340.000,00 con esclusione della previsione di spesa relativa al costo delle esenzioni ed agevolazioni la cui copertura deve essere assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune diverse dalla TARI;

Atteso che si rende necessario stabilire, quale termine ultimo entro il quale produrre le richieste per l'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 45 del Regolamento IUC – Agevolazioni disagio economico e sociale;

**Presa visione** dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ed in particolare del comma 688 in materia di TARI, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. b) del D.L. 6 marzo 2014, n.16, il quale prevede che: *"Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla*

*riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;"*

**Appurato** pertanto che la norma appena richiamata attribuisce ai Comuni la piena facoltà di stabilire liberamente le scadenze ed il numero delle rate della TARI nel limite del rispetto della previsione di un numero minimo di due rate semestrali;

**Ravvisata** pertanto la necessità di stabilire, con il presente atto deliberativo le scadenze di versamento della TARI e le modalità di versamento e riscossione medesimo;

**Visto** il decreto legge n.16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";

**Costatato** che, in funzione del comma 683, art. 1, della Legge più volte citata n. 147/2013, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**Considerato** che l'Amministrazione comunale provvede a gestire la riscossione della TARI in forma diretta come da regolamento di approvazione della IUC;

**Ritenuto opportuno** stabilire che la TARI venga riscossa in n. 3 rate di pari importo scadenti al:

prima rata	16 ottobre 2016
seconda rata	16 dicembre 2016
terza rata	16 febbraio 2017

con possibilità di pagamento facoltativo in un'unica soluzione entro la scadenza della seconda rata;

#### **Richiamati :**

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;
- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

#### **Richiamati:**

- il D.M. 28 ottobre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 31 marzo 2016.
- il D.M. 01 marzo 2016, pubblicato sulla G. U. n. 55 del 07 marzo 2016, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 30 aprile 2016.

#### **Visti:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 ed all'art. 172;
- il vigente Statuto comunale;

Ritenuto opportuno provvedere in merito

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene effettuata in forma palese e che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	N. 5
Consiglieri votanti	N. 5
Astenuti	N. =
Voti favorevoli	N. 5
Voti contrari	N. =

VISTO l'esito della votazione proclamato dal Presidente

## **DELIBERA**

1) di prender atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016 da coprire attraverso l'applicazione della Tassa Rifiuti TARI è pari ad euro 340.000,00, così come definito nel piano finanziario degli interventi relativi al servizio gestione rifiuti anni 2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nella medesima seduta;

2) di determinare, per le motivazioni espresse in premessa qui integralmente richiamate, le tariffe anno 2016 della tassa rifiuti TARI per le utenze domestiche e non domestiche come indicate negli allegati che fanno parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

3) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e servizi, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992 e s.m.i.;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento comunale dell'imposta Unica comunale I.U.C., la misura tariffaria delle utenze non domestiche soggette a tariffa giornaliera è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo di cui all'allegato, rapportata a giorno;

5) di dare atto che, le istanze volte ad ottenere le agevolazioni previste dall'art. 49 del Regolamento IUC dovranno pervenire entro il 30/11/2016 nei limiti dello stanziamento della specifica voce di spesa del bilancio di previsione 2016 in corso di approvazione ;

6) di dare atto che la somma relativa al riconoscimento delle riduzioni quantificabili in presunti Euro 6.000,00 troverà allocazione come autorizzazione di spesa al codice 1.09.05.05

7) di stabilire che la TARI venga riscossa in n. 3 rate di pari importo scadenti al:

prima rata	16 ottobre 2016
seconda rata	16 dicembre 2016
terza rata	16 febbraio 2017

con possibilità di pagamento facoltativo in un'unica soluzione entro la scadenza della seconda rata;

8) di stabilire che il tributo TARI per l'anno 2016 è versato direttamente al Comune di Cavagnolo tramite modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del D.L. 241/1997 (F24);

9) di dare atto che viene rispettato il limite previsto dall'art. 1, comma 688 che prescrive, come unico vincolo da osservare nell'esercizio della propria potestà regolamentare, la determinazione di almeno due rate a scadenza semestrale;

10) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

11) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 172 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Con successiva votazione

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

- Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che testualmente recita:  
«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;

➤ Con il seguente risultato della votazione espressa in forma palese:  
presenti n. 5 votanti n. 5 astenuti n. = Voti favorevoli n. 5 Voti contrari n. =

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO

F.to CORSATO Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GAMBINO Dott.ssa Rosetta

---

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1, del T.U. 18/08/200, n. 267), a decorrere dal 04/05/2016

Li, 04/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GAMBINO Dott.ssa Rosetta

---

#### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

DIVENUTA ESECUTIVA in data 27-apr-2016

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Dalla Residenza Comunale, li 04/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GAMBINO Dott.ssa Rosetta

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

04/05/2016

Il Segretario Comunale  
GAMBINO Dott.ssa ROSETTA